

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4 del 20/01/2016
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA ζ L.R. 21/04. DITTA SUINCOM S.P.A., INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITA' DI TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE DESTINATI ALLA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI A PARTIRE DA MATERIE PRIME ANIMALI (DIVERSE DAL LATTE), SITA IN VIA DEL CRISTO N. 12/14 IN COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MO). (RIF. INT. N. 00995820362/161) AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE ζ MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2016-8 del 18/01/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e concessioni di MODENA
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno venti GENNAIO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di MODENA, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **SUINCOM S.P.A.**, INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITA' DI TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE DESTINATI ALLA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI A PARTIRE DA MATERIE PRIME ANIMALI (DIVERSE DAL LATTE), SITA IN VIA DEL CRISTO N. 12/14 IN COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MO).
(RIF. INT. N. 00995820362/161)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;

richiamata la **Determinazione n. 452 del 19/12/2012** della Provincia di Modena con la quale è stata rinnovata l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta Suincom S.p.A., avente sede legale in Via del Cristo n. 12/14 a Solignano Nuovo in comune di Castelvetro di Modena (Mo), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di trattamento e trasformazione di materie prime animali per la produzione di prodotti alimentari sita presso la sede legale del gestore;

vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata dal gestore il 02/11/2015, assunta agli atti della Provincia di Modena con prot. n. 95715/9.12.3.161 del 02/11/2015 inerente

l'installazione di un impianto di depurazione per il trattamento dei reflui industriali, già previsto nella det. n. 452/2012 prima citata.

L'intervento prevede la realizzazione in opera di un depuratore interrato, posto quindi totalmente al di sotto della quota terreno. Attualmente le acque di scarico della ditta SUINCOM S.p.a. passano attraverso una serie di vasche di decantazione, prima della successiva immissione nell'impianto fognario pubblico, che corre lungo Strada Comunale del Cristo. L'impianto previsto, di tipo biologico aerobico, è stato dimensionato per il trattamento di una portata d'acqua di scarico pari a circa 85 mc/gg; trattandosi di un sistema SBR il volume di ossidazione deve rispettare, oltre che i parametri di processo biologico, anche quelli idraulici per i quali si calcola un volume minimo da 3 a 6 volte il volume delle acque da depurare. Il nuovo impianto verrà collocato nell'area antistante l'ingresso allo stabilimento attualmente dedicata a parcheggio per i visitatori. L'attuale reticolo fognario di Suincom S.p.A. confluisce i reflui sul lato Strada Comunale del Cristo, la collocazione del nuovo depuratore ha permesso di non intervenire sulla rete di raccolta delle acque di processo che dunque non subirà variazioni rispetto a quanto già autorizzato. Le acque reflue industriali raccolte dalla rete idrica verranno dunque convogliate ad un pozzetto di sollevamento dotato di cestello estraibile per la separazione del materiale più grossolano che potrebbe arrecare danni alle tubazioni. L'eventuale separato solido verrà raccolto in apposito contenitore, mentre il liquido sarà avviato alla vasca di equalizzazione dove le acque reflue saranno omogeneizzate in modo da garantire ai successivi trattamenti di depurazione una portata e un carico organico sufficientemente costanti. Dalla vasca di equalizzazione i reflui saranno poi avviati alla vasca di depurazione dove il trattamento avverrà per ossidazione totale in condizioni aerobiche con successiva denitrificazione anossica della parte azotata.

Valutato che la modifica è stata richiesta nell'AIA vigente nell'ambito di una politica ambientale complessiva di miglioramento della qualità degli scarichi in pubblica fognatura delle aziende alimentari in AIA del comparto di Castelnuovo – Castelvetro, pur in presenza di un depuratore pubblico a valle al fine di limitare il quantitativo di solidi sospesi totali e di sostanze grasse immesse in fognatura. Tali sostanze (soprattutto i grassi) possono creare in determinate condizioni problemi alla rete fognaria che adduce al depuratore;

richiamato il fatto che:

- la necessità di aggiornare i limiti per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali a quanto previsto dalla Tabella 3 dell'Allegato V alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e di richiedere al gestore un progetto di trattamento dei reflui preventivo allo scarico è stata espressa da Hera S.p.A. (in qualità di Ente gestore del Servizio Idrico Integrato) durante la Conferenza dei Servizi del 29/06/2012, convocata per l'esame della domanda di rinnovo dell'AIA;
- i componenti la Conferenza (ARPA in primis) hanno concordato con quanto espresso da Hera S.p.A. e pertanto nello schema di AIA trasmesso alla Ditta è stato prescritto al gestore di presentare entro il 30/04/2013 un progetto di impianto di trattamento dei reflui industriali finalizzato ad ottenere il pieno rispetto dei limiti di Tabella 3 ed è stato autorizzato lo scarico delle acque reflue industriali con deroghe rispetto alla Tabella 3 solo fino alla messa a regime dell'impianto di depurazione (entro il 31/12/2014);
- in sede di presentazione di osservazioni allo schema di AIA, il gestore ha espresso valutazioni in linea con quelle sopra riportate, valutazioni che la scrivente non ha ritenuto sufficienti per motivare l'eliminazione delle prescrizioni sopra citate, che sono state pertanto confermate nella Determinazione n. 452/2012 di rinnovo dell'AIA;

richiamato quanto riportato nella determinazione della Provincia di Modena n.23/2015 ed in particolare che:

▪il 01/03/2013, con nota assunta agli atti di questa Amministrazione con prot. n. 24332/9.12.3.161 del 04/03/2013, il gestore ha ampliato le valutazioni già espresse con le osservazioni allo schema di AIA, fornendo ulteriori dettagli tecnici e ha richiesto la sospensione del termine del 30/04/2013 previsto dalla prescrizioni D2.5.6 dell'Allegato I all'AIA;

▪in risposta a tale richiesta, con nota prot. n. 43310/9.12.3.161 del 17/04/2013, la scrivente Amministrazione ha concesso proroga fino al 30/04/2014 per la presentazione del progetto di impianto di trattamento dei reflui industriali;

▪il 29/04/2014 il gestore ha inviato una nuova nota con la quale richiede un'ulteriore proroga del termine già posticipato al 30/04/2014, in conseguenza del fatto che è stato attivato un tavolo di confronto col Comune di Castelvetro di Modena, l'Unione Industriali ed Hera S.p.A. al fine di verificare la possibilità di soluzioni condivise di comparto al problema della gestione delle acque reflue, ma che tale confronto non ha ancora permesso di definire la soluzione impiantistica più idonea e maggiormente sostenibile dal punto di vista economico;

▪in risposta a tale richiesta, con nota prot. n. 53157/9.12.3.161 del 16/05/2014, la scrivente ha evidenziato che:

-la Ditta non ha fornito informazioni puntuali sulle conclusioni del percorso valutativo avviato;

-l'applicazione di soluzioni che potrebbero interessare non solo l'installazione in esame, ma anche l'intero distretto della lavorazione delle carni, è vista con favore in senso generale, ma se i tempi del processo di consultazione e coordinamento tra le aziende del distretto alimentare e gli altri attori dovessero eccessivamente dilatarsi, sarà necessario imporre tempi e soluzioni alle singole ditte;

-in ogni caso, la richiesta avrebbe potuto essere presa in esame solo previa presentazione di adeguata documentazione finalizzata ad ottenere la modifica dell'AIA;

-non si procederà alla concessione di ulteriori proroghe se non a fronte di nuovi elementi o di aggiornamenti sostanziali rispetto alla situazione illustrata;

.....

Pertanto, si conferma che a decorrere dal 01/01/2015 il gestore è tenuto al rispetto dei limiti di Tabella 3 dell'Allegato V alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06 relativi allo scarico in pubblica fognatura;

Si sottolinea, infine, che tutti gli altri insediamenti produttivi soggetti ad AIA facenti parte del comparto alimentare di Castelvetro di Modena e Castenuovo Rangone si sono dotati di un depuratore aziendale o di altri sistemi di pretrattamento dei reflui industriali tali da consentire la riduzione o l'annullamento delle deroghe a suo tempo concesse;

valutato che la tipologia d'impianto appare idonea al trattamento richiesto; tuttavia, in relazione alla molteplicità di fattori che entrano in gioco rispetto alla depurazione dei reflui industriali, le effettive prestazioni del depuratore dovranno essere oggetto di conferma una volta messo a regime nella specifica realtà produttiva (con particolare riguardo all'andamento dei parametri allo scarico e alla scelta di non installare un flottatore).

Preso atto che il gestore ha previsto la messa a regime dell'impianto entro il 31/05/2016 senza richiedere particolari modalità regolamentari per la fase di avvio;

ritenuto necessario che l'Azienda informi anche il gestore della pubblica fognatura del progetto di cui al presente atto;

fatte salve le valutazioni di compatibilità dell'intervento a carattere edilizio e le relative procedure di competenza del Comune di Castelvetro di Modena la cui positiva conclusione costituisce indispensabile premessa per l'intervento in oggetto;

reso noto che:

- il responsabile del sub-procedimento è il dr. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di ARPAE-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore di ARPAE-SAC di Modena con sede in Modena, via Giardini n.474/C;
- le informazioni che ARPAE deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'informativa al trattamento dei dati personali, di cui l'interessato potrà prendere visione presso la sede della Direzione Generale di ARPAE Via Po, 5 - 40139 Bologna e nel sito internet dell'Agenzia www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- **di modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale**, rilasciata dalla Provincia di Modena con det. n. **n. 452 del 19/12/2012** a seguito di rinnovo a Suincom S.P.A. in qualità di gestore dell'impianto con attività di trattamento e trasformazione di materie prime animali per la produzione di prodotti alimentari (punto 6.4B All. VIII D.Lgs. 152/06) sito in Via del Cristo n. 12/14 a Solignano Nuovo in comune di Castelvetro di Modena (Mo), come di seguito indicato.
1. sono autorizzate le modifiche di cui alla comunicazione del 02/11/2015, assunta agli atti della Provincia di Modena con prot. n. 95715/9.12.3.161 del 02/11/2015 inerente l'installazione di un impianto di depurazione per il trattamento dei reflui industriali.
 2. l'Azienda deve informare entro il 31/03/2016 del progetto di cui al presente atto il gestore della pubblica fognatura. Tale comunicazione dovrà essere inviata per conoscenza anche ad ARPAE di Modena.
 3. il gestore deve inviare prima dell'avviamento dell'impianto una planimetria definitiva dello stesso e della rete idrica modificata ad ARPAE di Modena, al Comune di Castelvetro e a Hera SPA (gestore rete fognaria);
 4. Il depuratore dovrà essere messo a regime non oltre il 30/06/2016. Eventuali proroghe su richiesta motivata potranno essere concesse con nulla osta. La messa a regime definitiva dell'impianto dovrà essere comunicata ad ARPAE di Modena, al Comune di Castelvetro e a Hera SPA (gestore rete fognaria)
 5. Sino al 30/06/2016 lo scarico in pubblica fognatura deve rispettare i limiti di cui alla colonna "situazione attuale" della tabella al punto D2.5.5. Allegato I alla det. 452/2012. Dall'01/07/2016 il gestore è tenuto al rispetto dei limiti di Tabella 3 dell'Allegato V alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06 relativi allo scarico in pubblica fognatura
 6. le effettive prestazioni del depuratore dovranno essere oggetto di conferma una volta messo a regime nella specifica realtà produttiva (con particolare riguardo all'andamento dei parametri allo scarico e alla scelta di non installare un flottatore). A tal proposito dal 01/07/2016 e sino al 31/12/2016 è richiesta un'analisi mensile dello scarico in pubblica fognatura con ricerca almeno dei seguenti parametri: pH, COD, BOD5, SST, N ammoniacale, N nitrico, N nitroso, Fosforo tot., Grassi e oli animali e vegetali, tensioattivi totali, cloruri. I certificati di analisi quando disponibili dovranno essere inviati ad ARPAE di

Modena, al Comune di Castelvetro e a Hera SPA (gestore rete fognaria).

- di stabilire che il presente provvedimento **deve essere conservato insieme all'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata (Determinazione n. 452 del 19/12/2012)**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 452 del 19/12/2012 e s.m. per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Suincom S.p.A. tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Castelvetro di Modena e al Comune di Castelvetro di Modena;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso.

IL DIRETTORE ARPAE-SAC
Dott. Giovanni Rompianesi

Originale Firmato Digitalmente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, lì _____

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.